



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA-2013-0018829 del 08/08/2013

Pratica N.:

Rif. Mittente:

Società Aeroportuale Calabrese S.p.a.
Aeroporto Internazionale
Uffici Direzionali
sacalspa@legalmail.it

p.c. ENAC
Direzione Pianificazione e Progetti
direzione.generale@postacert.enac.gov.it

Ministero per i Beni e le Attività
Culturali
Direzione generale paesaggio, belle arti,
architettura ed arte contemporanee
mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

Regione Calabria
dipartimento.ambiente@pec.regione.calabria.it

Presidente della Commissione Tecnica
VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it

**OGGETTO:[ID_VIP: 2428] Aeroporto di Lamezia Terme - Procedura di Verifica
di Ottemperanza alla prescrizione lettera a) del DEC/VIA/8066 del
20/12/2002. Notifica esito istruttoria.**

Con Decreto VIA n. 8066 del 20/12/2002 è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto della Società Aeroportuale Calabrese S.p.A. (S.A.CAL. S.p.A.) di "Prolungamento della pista di volo e Piano di Sviluppo Aeroportuale dell'aeroporto civile internazionale di Lamezia - Terme, da realizzarsi in Comune di Lamezia Terme (CZ)", limitatamente alla fase di breve termine dell'aeroporto civile internazionale di Lamezia - Terme, giudizio negativo circa la compatibilità ambientale della parte di progetto relativo alla Piattaforma Tecnologistica Intermodale e giudizio interlocutorio negativo circa la compatibilità ambientale della parte di progetto relativo alle parti di Piano Generale di Sviluppo, che costituiscono le fasi di Medio e Lungo Termine, nonché per le relative opere.

La pronuncia positiva sulla fase di breve termine è stata subordinata al rispetto di specifiche prescrizioni, tra le quali quella di cui alla lettera a), che cita testualmente:

a) prima di procedere alla progettazione esecutiva, il proponente predisporrà un piano di cantierizzazione che tenga conto anche dei siti di cava o prestito e smaltimento inerti, stimi le prevedibili interferenze ambientali connesse alle attività ed al traffico (sicurezza, capacità, inquinamento atmosferico e acustico) e definisca le conseguenti misure mitigative;

Ufficio Mittente: Div. 2 VA - Sezione Impianti Industriali
Funzionario responsabile: venditti.antonio@minambiente.it - tel. 0657225927
DVA-2VA-II-03_2013-0183.DOC

Con nota prot. 04353/INF del 25/05/2012, S.A.CAL. S.p.A. ha inviato a questa Direzione Generale la relazione illustrativa delle azioni poste in atto o programmate dalla S.A.CAL. in ottemperanza alle prescrizioni del suddetto decreto.

Sulla base del parere n.1050 del 28/09/2012 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, con provvedimento direttoriale DVA-2012-25638 del 24/10/2012, è stata determinata la non ottemperanza della prescrizione "a" relativa alla Fase di Breve Termine, e l'ottemperanza delle restanti prescrizioni b,c e d.

Con nota prot. 05115/INF del 23/11/2012, S.A.CAL. S.p.A. ha trasmesso ulteriore documentazione in merito all'ottemperanza della prescrizione "a". La Commissione Tecnica VIA/VAS si è espressa con parere n. 1166 del 15/02/2013, alla luce del quale la scrivente ha nuovamente decretato la non ottemperanza della prescrizione stessa (provvedimento direttoriale prot n. DVA-2013-5727 del 6/03/2013).

Con nota prot. n. 05563/INF del 10/06/2013, S.A.CAL. S.p.A., in relazione a quanto indicato nella sopradetta prescrizione, ha inviato la *"relazione integrativa in merito alla caratterizzazione dei terreni, al piano di cantierizzazione ed alla riutilizzazione delle terre"*.

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, con nota prot. CTVA-2013-2865 del 05/08/2013, acquisita al prot. DVA-2013-18642 del 06/08/2013, ha trasmesso il proprio Parere n. 1313 del 2 agosto 2013 che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante. Sulla base del medesimo

SI DETERMINA

l'ottemperanza della prescrizione lettera a) del Decreto VIA n. 8066 del 20/12/2002 relativo al "Prolungamento della pista di volo e Piano di Sviluppo Aeroportuale dell'aeroporto civile internazionale di Lamezia – Terme, da realizzarsi in Comune di Lamezia Terme (CZ)".

Quanto sopra si comunica alla Società S.A.CAL. S.p.A. e alle Amministrazioni in indirizzo per i rispettivi seguiti di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)

Allegati: nota DVA-2013-18642 del 06/08/2013.



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL SEGRETARIO



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2013 - 0002865 del 05/08/2013

Pratica N.

Ref. Mittente:



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

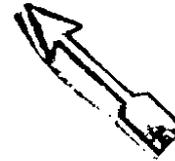
E.prot DVA - 2013 - 0018642 del 06/08/2013

Al Sig. Ministro
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

Sede

Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali

Sede

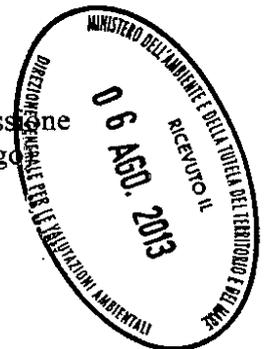


**OGGETTO: I.D. VIP 2428 trasmissione parere n. 1313 CTVA del 2 agosto 2013.
Verifica di ottemperanza, n. 462 CTVA, aeroporto di Lamezia Terme.
Prescrizione lettera A del DEC/VIA/8066, del 20/12/2002. Pareri
CTVA n. 1050/12 e 1166/13 documentazione integrativa riferita al
riutilizzo degli scavi, proponente Sacal Lamezia Airport.**

Ai sensi dell'art. 11, comma 4 lettera e) del D.M. GAB/DEC/150/2007, e per le successive azioni di competenza della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, si trasmette copia conforme del parere relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nella seduta Plenaria del 2 agosto 2013.

Si saluta.

Il Segretario della Commissione
(avv. Sandro Campitongo)



All. c/s

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00
Funzionario responsabile: CTVA-US-06
CTVA-US-06_2013-0267.DOC

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DEL MARE
Commissione di Verifica
Impatto Ambientale - VIA e VAS



La presente copia fotostatica composta
di N°5..... fogli è conforme al
suo originale.

Roma, li 05/08/2013
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

* * *

Parere n. 1313 del 02/08/2013

Progetto:	Verifica di ottemperanza Aeroporto Internazionale di Lamezia Terme ottemperanza alla prescrizione "a" del DEC/VIA/8066 del 20/12/2002.
Proponente:	S.A.CAL. S.p.A

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente *"Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248"* ed in particolare l'art. 9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 *"Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile"* ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"* ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e s.m.i. di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTA e CONSIDERATA la documentazione tecnica trasmessa da ENAC e acquisita al prot. CTVA-2013-2282 del 26/06/2013;

PRESO ATTO che:

- con decreto VIA n. 8066 del 20.12.2002 stato espresso *"giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto relativo al prolungamento della pista di volo, testata 28 ed opere complementari, nonché degli altri interventi previsti dal Piano Generale di Sviluppo, e l'insieme dei contenuti dello stesso Piano, limitatamente alla fase di breve termine dell'aeroporto civile internazionale di Lamezia – Terme presentato dall'E.N.A.C. (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile) e dalla Società Aeroportuale Calabrese S.p.A. (S.A.C.A.L.) a condizione che si ottemperi"* ad una serie di prescrizioni;
- fra le prescrizioni la "a" prevedeva in particolare che: *"prima di procedere alla progettazione esecutiva, il proponente predisporrà un piano di cantierizzazione che tenga conto anche dei siti di cava o prestito e smaltimento inerti, stimi le prevedibili interferenze ambientali connesse alle attività ed al traffico (sicurezza, capacità, inquinamento atmosferico e acustico) e definisca le conseguenti misure mitigative;"*;

PREMESSO che:

- in data 25/05/2012 la Società proponente ha provveduto a trasmettere la documentazione per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni del decreto e con nota prot. DVA-2012-25638 del 24/10/2012 la DVA ha determinato la non ottemperanza della prescrizione "a";

- la mancata ottemperanza è stata motivata nel parere n. 1050 del 28/09/2012 dalla CTVIA, che indicava che "la prescrizione a non è ottemperata in quanto manca la documentazione relativamente al piano di utilizzo dei materiali di scavo, in riferimento all'art. 184 bis D.Lgs. 205/10 e art. 186 D.Lgs. 152/06 e smi;";
- in data 23/11/2012 la Società proponente ha trasmesso alla DVA nuova documentazione per la verifica di ottemperanza della prescrizione "a", in cui ha evidenziato che il materiale proveniente dagli scavi sarà integralmente riutilizzato all'interno del cantiere per la realizzazione dei rilevati e per il livellamento delle aree d'intervento esterne alle fasce di sicurezza;
- la documentazione è stata comunque ritenuta non sufficiente e le motivazioni per le quali la prescrizione non è stata ritenuta ottemperata sono indicate nella mancanza dei seguenti temi:
 - ✓ un piano di caratterizzazione dei terreni per l'accertamento dell'assenza di eventuali contaminazioni, in riferimento alla tabella 1, allegato 5, al titolo V, parte IV, colonna A e B, al fine di giustificare il suo reimpiego in luogo dello smaltimento in discarica;
 - ✓ un piano di cantierizzazione in cui, sin dalla fase dello scavo, siano indicate le aree di prelievo ed i siti di deposito temporaneo previsti all'interno del sedime aeroportuale;
 - ✓ un apposito progetto di riutilizzazione delle terre con indicazione dei tempi di fine lavori e riferimenti all'autorizzazione per i lavori;

CONSIDERATO e VALUTATO che in relazione al piano di caratterizzazione dei terreni:

- la caratterizzazione dei terreni, svolta per l'accertamento dell'assenza di eventuali contaminazioni presenti nel terreno interessato dalle attività di scavo, è stata effettuata secondo specifiche modalità relative sia all'ubicazione dei punti di campionamento che alla scelta dei parametri da analizzare;
- per quanto concerne l'individuazione dei punti rappresentativi dell'area di scavo: i punti di prelievo sono in tutto 12 su un'area di scavo di circa 10000 m². La maglia scelta è tale da ottimizzare la copertura areale, in termini di rappresentatività spaziale, dei punti stessi. Sono stati individuati quindi due file di punti di campionamento in prossimità della pista, posti in posizione sfalsata in modo tale da poter coprire più area possibile in senso longitudinale. Inoltre sono stati individuati due punti di campionamento nell'area di "Back Track" ed un punto nell'area di collegamento con la parte terminale dell'attuale pista;
- data la natura del sito, e considerato la sua utilizzazione passata e presente, si è scelto di effettuare le analisi chimiche riferendosi ad alcuni parametri specifici, come di seguito indicato: Arsenico, Cadmio, Cobalto, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, Mercurio, Idrocarburi C>12, Cromo totale, Cromo VI, Amianto, BTEX: Benzene, Etilbenzene, Stirene, Toluene, Xilene, Sommatoria organici aromatici (da 20 a 23), IPA: Benzo(a)antracene, Benzo(a)pirene, Benzo(b)fluorantene, Benzo(k,)fluorantene, Benzo(g, h, i,)terilene, Crisene, Dibenz(a,e)pirene, Dibenz(a,l)pirene, Dibenz(a,i)pirene, Dibenz(a,h)pirene, Dibenz(a,h)antracene, Indenopirene, Pirene, Sommatoria policiclici aromatici (da 25 a 34);
- i valori ottenuti dalle analisi sui 12 campioni sono stati riferiti ai valori limite indicati alla tabella 1, allegato 5, al titolo V, parte IV, colonna A e B;
- i risultati della verifica sono specificati nella tabella seguente, dalla quale si desume che in nessun caso sono superati i limiti di colonna B, validi per i siti ad uso commerciale e industriale fra cui rientra l'area aeroportuale in cui si collocano gli interventi oggetto del PSA;
- a maggior tutela sono stati verificati anche i limiti di colonna A, relativi a siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale e si è potuto constatare che i valori ottenuti dalle analisi

Aeroporto Internazionale di Lamezia Terme - Verifica di ottemperanza alla prescrizione "a" del decreto di pronuncia di compatibilità ambientale n. 8066 del 20.12.2002

sono quasi sempre inferiori anche a questi. Solamente in 4 casi e sempre per l'arsenico sono stati riscontrati superamenti dei limiti di colonna A e più precisamente per i campioni nn. 7, 8, 9, 10, come si può evincere dalla tabella:

INQUINANTE	Limite A	Limite B	Superamenti A	Superamenti B
Arsenico	20	50	4	0
Cadmio	2	15	0	0
Cobalto	20	250	0	0
Cromo totale	150	800	0	0
Cromo VI	2	15	0	0
Mercurio	1	5	0	0
Nichel	120	500	0	0
Piombo	100	1000	0	0
Rame	120	600	0	0
Zinco	150	1500	0	0
Idrocarburi C>12	50	750	0	0
Amianto	1000	1000	0	0
<i>BTEX</i>			0	0
Benzene	0.1	2	0	0
Etilbenzene	0.5	50	0	0
Stirene	0.5	50	0	0
Toluene	0.5	50	0	0
Xilene	0.5	50	0	0
Sommatoria organici aromatici (da 20 a 23)	1	100	0	0
<i>IPA</i>			0	0
Benzo(a)antracene	0.5	10	0	0
Benzo(a)pirene	0.1	10	0	0
Benzo(b)fluorantene	0.5	10	0	0
Benzo(k,.)fluorantene	0.5	10	0	0
Benzo(g, h, i,)terilene	0.1	10	0	0
Crisene	5	50	0	0
Dibenzo(a,e)pirene	0.1	10	0	0
Dibenzo(a,l)pirene	0.1	10	0	0
Dibenzo(a,i)pirene	0.1	10	0	0
Dibenzo(a,h)pirene.	0.1	10	0	0
Dibenzo(a,h)antracene	0.1	10	0	0
Indenopirene	0.1	5	0	0
Pirene	5	50	0	0
Sommatoria policiclici aromatici (da 25 a 34)	10	100	0	0
<i>Totale superamenti</i>			4	0

VALUTATO che i superamenti della colonna A non sono ostativi all'utilizzo di quanto scavato vista la destinazione d'uso del sito;

CONSIDERATO che:

- è stato predisposto un piano di cantierizzazione e un progetto di riutilizzazione del materiale;
- la durata complessiva dei lavori è di 593 giorni;
- le quantità di terreno da scavare e necessario per completare i lavori sono quelle riportate in tabella di seguito:

ATTIVITÀ	VOLUME (mc)
Scotico	48.190
Terreno Vegetale	28.144
Scavo	181.632
Rilevato	123.513
Drenaggio	124.879



BILANCIO TERRE	
Materiale in discarica	78.165 mc
Materiale riutilizzato	151.657 mc
Materiale necessario	124.879 mc

- il sito di prelievo del materiale occorrente, pari a 124.879 mc, è la cava denominata "Cava del Turrina", in località Manca nel Comune di Curinga (CZ), ubicata a meno di 15 km dal cantiere, il cui percorso per il trasporto del materiale è stato individuato sulle strade Statali SS19 dir e SS18 fino alla seconda area industriale per poi proseguire sulla viabilità locale senza interferire con i centri urbani;
- i volumi scavati sono completamente riutilizzati all'interno del sedime stesso;
- in particolare sono stati distinti due processi differenti a seconda che si faccia riferimento alla parte di Pista/Back Track o della parte della Strip;
- nel primo caso le fasi si possono riassumere in:
 - F1. Scavo del materiale per conci elementari,
 - F2. Preparazione del piano di posa, al fine di garantire le idonee caratteristiche tecniche (es. portanza),
 - F3. Formazione di uno strato drenante,
 - F4. Formazione del rilevato stabilizzato a calce mediante il riutilizzo del materiale scavato in F1,
- per quanto riguarda la Strip il processo è analogo:
 - F1. Scotico e stoccaggio del materiale superficiale,
 - F2. Sistemazione e livellamento del terreno sottostante,
 - F3. Formazione del piano superficiale mediante il riutilizzo del materiale scavato in F1;
- il tempo di stoccaggio del materiale è pari circa ad una settimana per ogni concio elementare (deposito temporaneo);
- il sito di deposito temporaneo per ogni concio elementare è in prossimità di ogni area di intervento al di fuori della strip;
- alla luce degli studi effettuati, gli impatti generati dalle attività di cantiere risultano trascurabili, sia per quanto riguarda la componente Atmosfera che per quella Rumore;

PRESO ATTO che le autorizzazioni per i lavori sono le seguenti:

- Approvazione progetto definitivo a base d'appalto: dispositivo ENAC prot. 51121/DIRGEN/CAP del 08/08/2007,
- Approvazione progetto esecutivo: nota ENAC prot. 39308/IPP del 27/03/2012;

VALUTATO che:

- il Proponente ha predisposto un Piano di Cantierizzazione che tiene conto della tipologia e

della durata delle attività di cantiere previste, della tipologia e numero di macchinari necessari, del quantitativo di terre da smaltire in discarica, da riutilizzare e del fabbisogno necessario per la realizzazione delle opere previste;

- in particolare per quanto concerne il riutilizzo si tratta di un riutilizzo del materiale all'interno dello stesso cantiere di produzione;
- dati gli esiti della caratterizzazione ambientale le terre scavate hanno i requisiti idonei al loro utilizzo nell'ambito del sedime aeroportuale e nelle modalità previste dal Proponente;

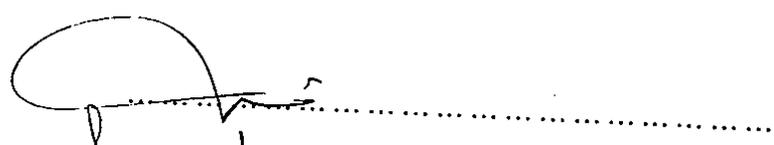
CONSIDERATO che per quanto concerne le interferenze ambientali connesse alle attività ed al traffico si ribadisce quanto già espresso con parere n. 1050 del 28/09/2012 e cioè che alla luce degli studi effettuati, gli impatti generati dalle attività di cantiere risultano trascurabili, sia per quanto riguarda la componente Atmosfera che per quella Rumore, per tale motivo nel Piano di Cantierizzazione, non è stato previsto nessun intervento di mitigazione;

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

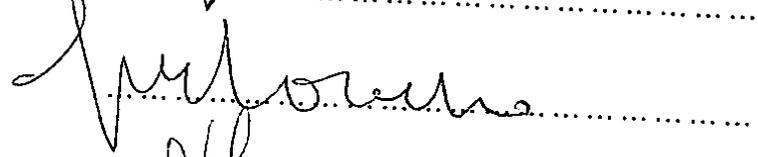
RITIENE

che la prescrizione possa ritenersi **OTTEMPERATA**.

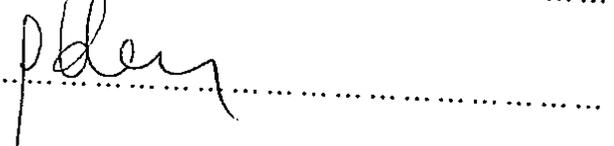
Guido Monteforte Specchi
(Presidente)



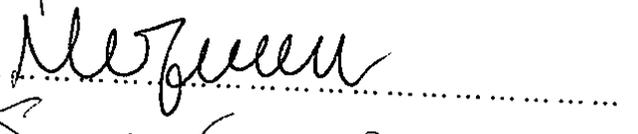
Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)



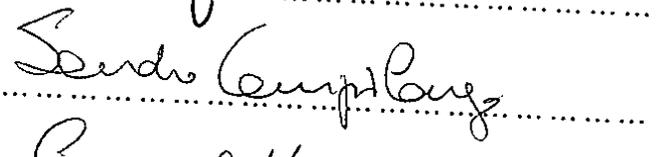
Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)



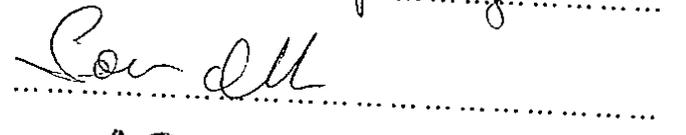
Arch. Maria Fernanda Stagno
d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)



Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)

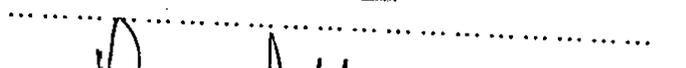


Prof. Saverio Altieri

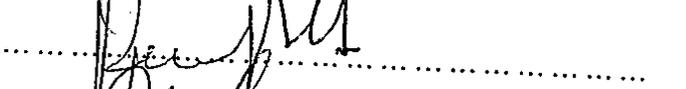


ASSENTE

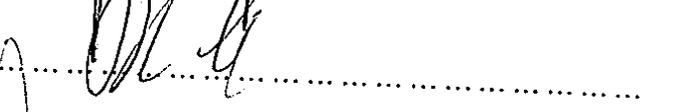
Prof. Vittorio Amadio



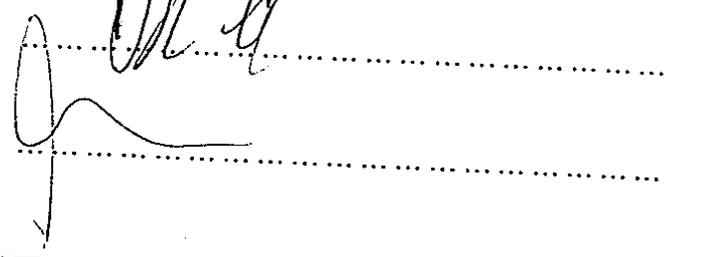
Dott. Renzo Baldoni



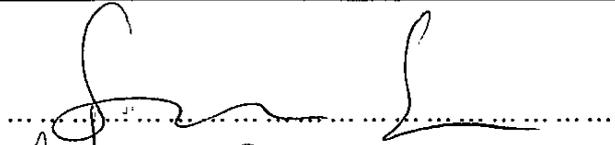
Dott. Gualtiero Bellomo



Avv. Filippo Bernocchi



Ing. Stefano Bonino

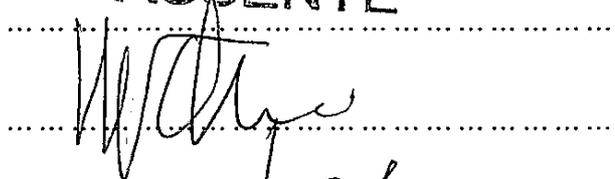


Dott. Andrea Borgia

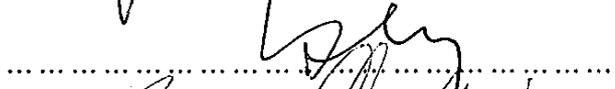


ASSENTE

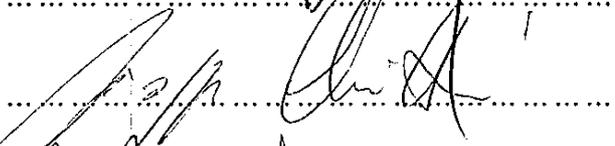
Ing. Silvio Bosetti



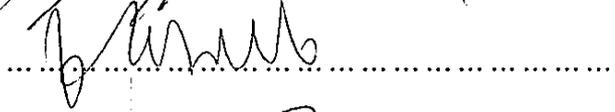
Ing. Stefano Calzolari



Ing. Antonio Castelgrande



Arch. Giuseppe Chiriatti



Arch. Laura Cobello

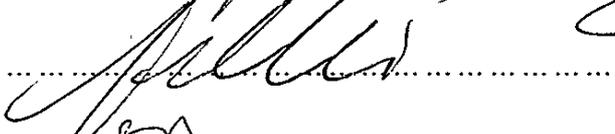


ASSENTE

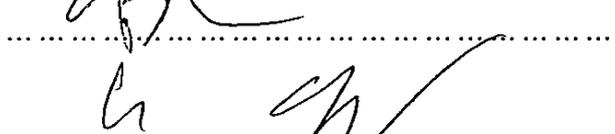
Prof. Carlo Collivignarelli



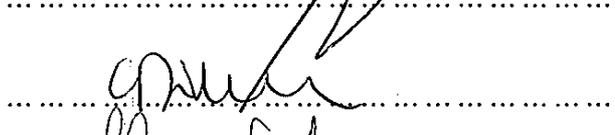
Dott. Siro Corezzi



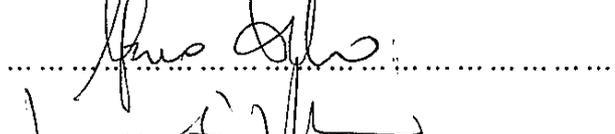
Dott. Federico Crescenzi



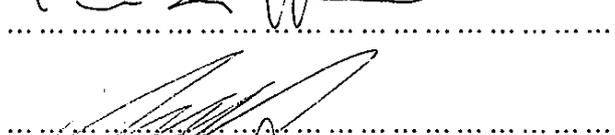
Prof.ssa Barbara Santa De Donno



Cons. Marco De Giorgi



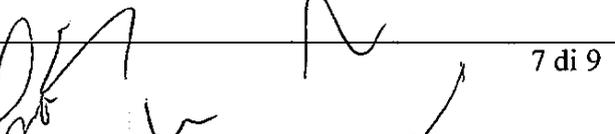
Ing. Chiara Di Mambro



Ing. Francesco Di Mino

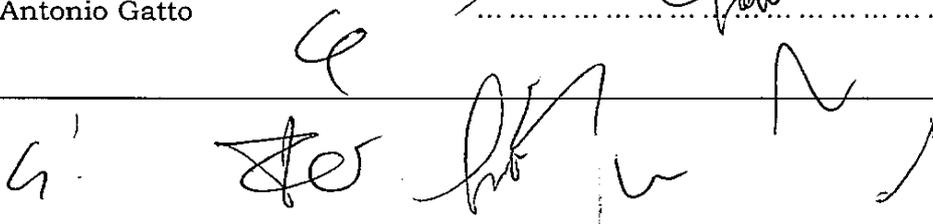


Avv. Luca Di Raimondo



Ing. Graziano Falappa

Arch. Antonio Gatto



Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

Prof. Antonio Grimaldi

Ing. Despoina Karniadaki

Dott. Andrea Lazzari

~~ASSENTE~~

Arch. Sergio Lembo

Arch. Salvatore Lo Nardo

Arch. Bortolo Mainardi

FIRMA MAINARDI ERRATAMENTE SU RIGA MUSCARA' - MUSCARA' ASSENTE

Avv. Michele Mauceri

ASSENTE

Ing. Arturo Luca Montanelli

Ing. Francesco Montemagno

Ing. Santi Muscarà

~~ASSENTE~~

Arch. Eleni Papaleludi Melis

Ing. Mauro Patti

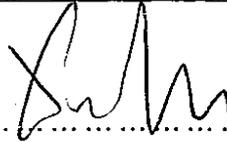
Avv. Luigi Pelaggi

Cons. Roberto Proietti

Dott. Vincenzo Ruggiero

Dott. Vincenzo Sacco

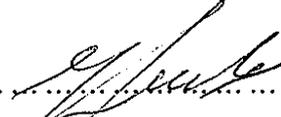
Avv. Xavier Santiapichi



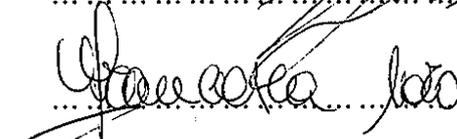
Dott. Paolo Saraceno



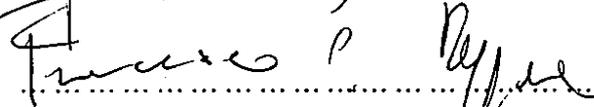
Dott. Franco Secchieri



Arch. Francesca Soro



Dott. Francesco Carmelo Vazzana



Ing. Roberto Viviani

